

Aumenti e una tantum nel contratto rinnovato



Milano

Un accordo destinato a disciplinare i rapporti di lavoro nel settore dell'autonoleggio nei prossimi tre anni. Dopo una serrata trattativa, passata anche per alcuni passaggi aspri, Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) e le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl e UilTrasporti hanno raggiunto un accordo per il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro che coinvolge gli oltre 10mila addetti tra l'autonoleggio, il soccorso stradale e i parcheggi/autorimesse. L'intesa prevede aumenti retributivi medi complessivi di 138 euro (di cui 120 sui minimi tabellari) e l'erogazione di una tantum forfettaria di 240 euro.

Un ampio spazio dell'accordo, che sarà valido fino al 31 dicembre 2018, è riservato all'adeguamento alle normative vigenti del mercato del lavoro e alla regolamentazione degli appalti: una disciplina rilevante per un settore caratterizzato dallo svolgimento di servizi ausiliari all'attività dell'autonoleggio, come l'approntamento, la pulizia e il "navettamento" delle vetture, effettuati anche tramite contratti di appalto.

La nuova intesa estende a tutti i dipendenti la previdenza sanitaria complementare, attraverso l'istituzione di un "contributo mensile contrattuale" pari all'1% a carico del datore di lavoro. L'intesa è stata salutata positivamente da Aniasa, con il direttore generale Giuseppe Benincasa che ha sottolineato la nuova prospettiva per le aziende, dato che «potranno misurarsi e farsi concorrenza sulla base della qualità dei servizi in un mercato che sta resistendo alla crisi e continua a mostrare indici di crescita», è il suo commento. **(l.d.o.)**